



Decreto Dirigenziale n. 165 del 14/11/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO DI "REALIZZAZIONE DI UN PARCO COMMERCIALE AI SENSI DELLA L.R. 1 DEL 09.01.2017, DELL'ART. 7 DEL D.P.R. 160/2010 E DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 114/1998 NELL'AREA DEGLI STABILIMENTI DELL'EX CONSORZIO AGRARIO UBICATO NELL'AGGLOMERATO INDUSTRIALE ASI DEL COMUNE DI SALERNO" - PROPONENTE DISTRIBUZIONE COMMERCIALE S.R.L. - CUP 8378.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli *“Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania”*;
- c. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. [77 del 16 dicembre 2011](#), è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- d. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- e. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *“nelle more dell’adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015”*;
- f. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto *“nelle more dell’adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all’attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse”*;
- g. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *“Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie”* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- h. che ai sensi dell’art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché' alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 del presente decreto;
- i. che l’art. 17 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sostituisce l’art. 28 del D.Lgs. 152/2006 prevedendo disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;
- j. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi *“Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania”*;
- k. che la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e al paragrafo 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 704870 del 08/11/2008 contrassegnata con CUP 8378, la Distribuzione Commerciale S.r.l., con sede nel Comune di Roma alla Via Barberini 95, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di *“Realizzazione di un parco commerciale ai sensi della L.R. 1 del 09.01.2017, dell'art. 7 del D.P.R. 160/2010 e dell'art. 9 del D.Lgs. 114/1998 nell'area degli stabilimenti dell'ex Consorzio Agrario ubicato nell'Agglomerato Industriale ASI del Comune di Salerno”*;
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'ing. Antonio Ronconi, funzionario dello STAFF 50 17 92;
- c. che, a seguito di preavviso di rigetto per improcedibilità dell'istanza prot. reg. n. 718207 del 14/11/2018, la Distribuzione Commerciale S.r.l. ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n. 744527 del 23/11/2018;
- d. che con nota prot. reg. n. 761117 del 30/11/2018, trasmessa a mezzo pec in pari data a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 45 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- e. che il proponente Distribuzione Commerciale S.r.l. con nota acquisita al prot. reg. n. 5591 del 04/01/2019 ha integrato l'Elenco delle Amministrazioni e degli Enti Territoriali potenzialmente interessati, trasmesso a tutti gli enti potenzialmente interessati così individuati con nota prot. reg. n. 22969 del 14/01/2019;
- f. che con la citata nota prot. reg. n. 22969 del 14/01/2019, trasmessa a mezzo pec in pari data, è stato stabilito nuovamente il termine di giorni 45 dal ricevimento della stessa per la presentazione di eventuali osservazioni;
- g. che sono state acquisite le osservazioni prodotte da ANAS S.p.A. al prot. reg. n. 110553 del 19/02/2019;
- h. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 198546 del 27/03/2019, la Distribuzione Commerciale S.r.l. ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 350072 del 04/06/2019;
- i. che il proponente Distribuzione Commerciale S.r.l. ha trasmesso ulteriori documenti acquisiti al prot. reg. n. 382207 del 17/06/2019;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 24/07/2019, sulla base dell'istruttoria svolta dal citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
“Atteso che:
 - *il proponente Distribuzione Commerciale S.r.l., con nota acquisita al prot. reg. n. 428282 del 05/07/2019, ha chiesto audizione in Commissione;*
 - *il Dirigente dello STAFF 501792, nonché Presidente della Commissione, ha accolto la richiesta invitando la suddetta Società, con nota prot. reg. n. 459024 del 19/07/2019, alla seduta fissata per il giorno 24/07/2019;*

- alla seduta del 24/07/2019 hanno presenziato per conto del proponente Distribuzione Commerciale S.r.l. - giusta delega acquisita agli atti nel corso della stessa seduta - l'ing. Vitale in qualità di estensore dello SPA, l'ing. Ricciardi in qualità di estensore dello studio trasportistico, l'arch. Ostrifate in qualità di tecnico interno della Società proponente e il Sig. Paolo Negri in qualità di socio della Società proponente;
- l'ing. Vitale nel corso della seduta del 24/07/2019 ha depositato n. 3 note tecniche integrative, che si allegano in copia alla presente.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'ing. Ronconi e considerato il contenuto della dichiarazione del proponente acquisita agli atti, decide di rinviare la discussione rimandando all'istruttore la valutazione della documentazione presentata che si configura come una integrazione spontanea.

Si prende, altresì, atto di quanto dichiarato nel corso della seduta del 24/07/2019 dal Sig. Paolo Negri il quale, in qualità di socio della proponente Distribuzione Commerciale S.r.l. a tale scopo delegato dal legale rappresentante della stessa, "preso atto che la documentazione presentata richiede un ulteriore approfondimento [...] conviene sullo slittamento della tempistica procedurale per giorni 60";

- b. che l'esito della Commissione del 24/07/2019 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Distribuzione Commerciale S.r.l. con nota prot. reg. n. 486810 del 02/08/2019;

RILEVATO, altresì:

- a. che detto progetto è stato nuovamente sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 01/10/2019, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario alla luce delle integrazioni prodotte dal proponente nella precedente seduta del 24/07/2019, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"Relazione sull'intervento l'ing. Antonio Ronconi.

La Commissione aveva già esaminato il progetto nella seduta del 24.07.2019 determinandosi come segue: 'La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'ing. Ronconi e considerato il contenuto della dichiarazione del proponente acquisita agli atti, decide di rinviare la discussione rimandando all'istruttore la valutazione della documentazione presentata che si configura come una integrazione spontanea'.

PREMESSO CHE:

1. l'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA proposta dalla Società Distribuzione Commerciale S.r.l. P.IVA 04448521213 con sede legale in Roma - Via Barberini n. 95 riguarda la "Realizzazione di un parco commerciale ai sensi della L.R. 1 del 09.01.2017, dell'art. 7 del D.P.R. 160/2010 e dell'art. 9 del D.Lgs. 114/1998 nell'area degli stabilimenti dell'ex Consorzio Agrario ubicato nell'Agglomerato Industriale ASI del Comune di Salerno". Tale attività rientra nell'elenco dei progetti di cui all'ALLEGATO IV - "Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano", comma 7 - Progetti di infrastrutture, lettera f): progetti di sviluppo di aree urbane, nuove o in estensione, interessanti superfici superiori ai 40 ettari; progetti di riassetto o sviluppo di aree urbane all'interno di aree urbane esistenti che interessano superfici superiori a 10 ettari; costruzione di centri commerciali di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59"; parcheggi di uso pubblico con capacità superiori a 500 posti auto;
2. gli atti allegati all'istanza (prot. n. 704870 del 08/11/2018) risultavano caratterizzati da diffuse incongruenze di rilevanza tale da non consentire all'ufficio di verificare se il progetto avesse possibili impatti ambientali significativi e negativi;
3. conseguentemente, con nota prot. n. 198546 del 27/03/2019, l'Autorità competente procedeva a richiedere chiarimenti e integrazioni al proponente, avvalendosi dell'art. 19 comma 6 del D.Lgs. 152/06;
4. il proponente con PEC del 10/05/2019, assunta al prot. n. 303723 del 15/05/2019,

presentava istanza di sospensione di 90 giorni dei termini per la presentazione delle integrazioni; tale istanza veniva accordata dall'Autorità competente con nota prot. n. 314785 del 20/05/2019;

5. in data 30/05/2019 e 12/06/2019 (rispettivamente assunte al prot. n. 350072 del 04/06/2019 e prot. n. 393088 del 21/06/2019) il proponente trasmetteva gli atti relativi ai chiarimenti ed integrazioni, composti dai seguenti documenti:

<i>Documenti prodotti in fase assunte in fase di integrazione (prot. n. 350072 del 04/06/2019 e prot. n. 393088 del 21/06/2019)</i>
<i>Spa_00_Studio Preliminare Ambientale_Dc Srl_Rev_01.Pdf</i>
<i>Int_Relazione Riscontro Integrazioni_Dc Srl_Rev_00.Pdf</i>
<i>Amb_Richiesta Condizioni Ambientali_Dc Srl_Rev_00.Pdf</i>
<i>Spa_Deliberazione Comitato Direttivo Asi_Dc Srl_Rev_00.Pdf</i>
<i>Spa_Convenzione Asi_Dc Srl_Rev_00.Pdf</i>
<i>Spa_Parere Preventivo Rotatoria_Dc Srl_Rev_00.Pdf</i>
<i>Spa_Stralcio Ruec Comune Di Salerno_Dc Srl_Rev_00.Pdf</i>
<i>Spa_Tavola_V1_Fasce Di Rispetto Puc Salerno_Dc Srl_Rev_00.Pdf</i>
<i>Spa_Certificati Analisi Rifiuti_Dc Srl_Rev_00.Pdf</i>
<i>Rt_A01_Relazione Impianto Fognario_Dc Srl_Rev_01.Pdf</i>
<i>Rt_A02 Relazione Trasportistica_Dc Srl_Rev_01.Pdf</i>
<i>Rt_A03_Istanza Valutazione Progetto Antincendio_Dc Srl_Rev_00.Pdf</i>
<i>Rt_A03_Relazione Tecnica Progetto Antincendio_Dc Srl_Rev_00.Pdf</i>
<i>Rt_A03_Parere Conformità Progettuale Antincendio_Dc Srl_Rev_00.Pdf</i>
<i>Tavola_A01_Inquadramento Territoriale Insediamento_Dc Srl_Rev_00.Pdf</i>
<i>Tavola_A02_Planimetria Stato Di Fatto_Dc Srl_Rev_00.Pdf</i>
<i>Tavola_A03_Planimetria Dettaglio Stato Di Fatto_Dc Srl_Rev_00.Pdf</i>
<i>Tavola_A04_Planimetria Generale Piano Terra_Dec Srl_Rev_00.Pdf</i>
<i>Tavola_A05_Planimetria Generale Piano Primo_Dc Srl_Rev_00.Pdf</i>
<i>Tavola_A06_Planimetria Generale Distanza Confini_Dc Srl_Rev_00.Pdf</i>
<i>Tavola_A07_Edificio A_Pianta Piano Terra Primo E Copertura_Dc Srl_Rev_00.Pdf</i>

<i>Tavola_A08_Edificio A_Prospetti E Sezioni_Dc Srl_Rev_00.Pdf</i>
<i>Tavola_A09_Edificio A_Superfici E Volumi_Dc Srl_Rev_00.Pdf</i>
<i>Tavola_A10_Edificio B_Pianta Piano Terra E Primo_Dc Srl_Rev_00.Pdf</i>
<i>Tavola_A11_Edificio B_Pianta Copertura_Dc Srl_Rev_00.Pdf</i>
<i>Tavola_A12_Edificio B_Prospetti E Sezioni_Dc Srl_Rev_00.Pdf</i>
<i>Tavola_A13_Edificio B_Superfici E Volumi_Dc Srl_Rev_00.Pdf</i>
<i>Tavola_A14_Edificio C_Pianta Prospetti Sezioni E Superfici_Dc Srl_Rev_00.Pdf</i>
<i>Tavola_A15_Totem_Pianta Prospetti E Sezioni_Dc Srl_Rev_00.Pdf</i>
<i>Tavola_A16_Planimetria Generale Rete Fognaria_Dc Srl_Rev_01.Pdf</i>
<i>Tavola_A17_Rete Fognaria Acque Bianche_Dc Srl_Rev_01.Pdf</i>
<i>Tavola_A18_Rete Fognaria Acque Nere_Dc Srl_Rev_01.Pdf</i>
<i>Tavola_A19_Rete Sistema Irrigazione_Dc Srl_Rev_01.Pdf</i>
<i>Tavola_A20_Sovrapposizione Edifici Esistenti E Da Realizzare_Dc Srl_Rev_00.Pdf</i>
<i>Pip_Piano Indagini Preliminari_Dc Srl_Rev_01.Pdf</i>
<i>Pip_Certificato Destinazione Urbanistica_Dc Srl_Rev_00.Pdf</i>
<i>Pip_Rapporti Di Prova_Dc Srl_Parte I_Dc Srl_Rev_01.Pdf</i>
<i>Pip_Rapporti Di Prova_Dc Srl_Parte Ii_Dc Srl_Rev_01.Pdf</i>
<i>Pip_Tav_01_Inquadramento Territoriale Sito Di Indagine_Dc Srl_Rev_01.Pdf</i>
<i>Pip_Tav_02_Ubicazione Sondaggi Su Crt_Dc Srl_Rev_01.Pdf</i>
<i>Pip_Tav_03_Ubicazione Sondaggi Su Ortofoto_Dc Srl_Rev_01.Pdf</i>
<i>Pip_Tav_04_Documentazione Fotografica Sondaggi_Dc Srl_Rev_01.Pdf</i>
<i>Pip_Tav_05_Colonne Stratigrafiche Sondaggi_Dc Srl_Rev_01.Pdf</i>
<i>Pip_Certificato Analisi Rifiuto Liquido_Dc Srl_Rev_00.Pdf</i>
<i>Via_Valutazione Impatto Acustico_Fase Cantiere_Dc Srl_Rev_00.Pdf</i>
<i>Via_Valutazione Impatto Acustico_Fase Esercizio_Dc Srl_Rev_00.Pdf</i>
<i>Smd_Studio Meteo Diffusionale_Dc Srl_Rev_00.Pdf</i>
<i>Smd_Localizzazione Centraline Monitoraggio_Dc Srl_Rev_00.Pdf</i>

<i>Smd_Risultati Analitici Monitoraggio_Dc Srl_Rev_00.Pdf</i>

6. *Il proponente, con nota acquisita al prot. reg. n. 428282 del 05/07/2019 aveva chiesto un'audizione in Commissione; pertanto, il Dirigente dello STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali, nonché Presidente della Commissione, avendo accolto la suddetta istanza, con nota prot. reg. n. 459024 del 19/07/2019 invitava il proponente alla seduta della Commissione;*
7. *In data 24/07/2019 si teneva la seduta ordinaria della Commissione con all'ordine del giorno (punto 8) la trattazione del progetto CUP 8378. In tale sede i rappresentanti del proponente depositavano, oltre agli atti di delega, i seguenti documenti:*
 - a. **DICHIARAZIONE** tecnica, timbrata e firmata dall'ing. Vitale, recante data 24/07/2019, e contenente i seguenti allegati:
 - A. *Nota tecnica integrativa riguardante lo studio meteo diffusionale; la valutazione previsionale dell'impatto acustico; indagine preliminare ambientale (All. 1);*
 - B. *Nota tecnica integrativa valutazione previsionale impatto acustico con allegata mappa dei livelli di immissione post-operam (All. 2);*
 - C. *Nota tecnica integrativa sui volumi di traffico (All. 3);*
 - b. **DICHIARAZIONE**, firmata dal sig. Paolo Negri, inerente lo slittamento della tempistica procedurale per giorni 60 (sessanta);
8. *Con nota prot. n. 486810 del 02/08/2019 veniva comunicato al proponente l'esito della seduta della commissione del 24/07/2019 e si procedeva alla pubblicazione dei relativi atti.*

VISTO

- ✓ *la relazione istruttoria del 19.07.2019 ed in particolare i §§2.1, 2.2, 2.3, 2.4, 2.5 e 2.6 e relative "note istruttorie", i cui contenuti si richiamano e confermano integralmente, con cui l'istruttore proponeva alla Commissione VIA VI VAS di assoggettare l'intervento alla procedura di VIA;*
- ✓ *la relazione del 16.09.2019 inerente all'istruttoria della dichiarazione del proponente presentata in sede di Commissione del 24.07.2019 citata in premessa.*

CONSIDERATO CHE:

1. *all'esito della attività istruttoria compiuta dall'Autorità competente è emerso che lo SPA (REV01 del 23/05/2019) e relativi allegati non rispondono compiutamente alle richieste di chiarimenti e integrazioni formulate dall'Autorità, come risulta nel dettaglio al §2.6 della relazione istruttoria;*
2. *lo SPA (REV01 del 23/05/2019) e relativi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale dello SPA, contengono elementi sostanziali e pregiudizievoli di criticità, nonché specifiche incongruenze anche di tipo progettuale (dettagliatamente manifestate nella relazione istruttoria nei §§2.1, 2.2, 2.3, 2.4, 2.5 e 2.6 e relative "note istruttorie"), che incidono sulla significatività e rappresentatività delle conclusioni in merito all'impatto che l'intervento potrebbe avere sull'ambiente;*
3. *non sono stati forniti chiarimenti ritenuti esaustivi e tali da poter escludere effetti significativi negativi sulle componenti ambientali "aria e clima", "rumore" e "acqua, suolo e sottosuolo", come di seguito esplicitato:*

➤ *componente "aria e clima"*

Il proponente, al fine di analizzare gli impatti sulla componente atmosfera ha ritenuto necessario svolgere una campagna di monitoraggio della qualità dell'aria che si è svolta nel periodo 21/11/2018 – 21/12/2018, come risulta dall'analisi dei certificati rinvenuti nel documento denominato SMD_Risultati Analitici Monitoraggio_DC Srl_Rev_00.

Sulla base dei risultati conseguiti nell'ambito dello studio trasportistico (rif. allegato RT_A02 - Relazione Trasportistica_DC Srl_Rev_01) il proponente ha sviluppato uno specifico studio meteo diffusionale in atmosfera degli inquinanti da traffico veicolare (fase di esercizio).

I certificati innanzi citati riportano, per ciascun punto di monitoraggio e per ciascun parametro analizzato, un valore che dovrebbe rappresentare il valore medio mensile; fermo restando che l'output fornito non appare conforme con il D.Lgs. 155/2010, il quale ad esempio per il parametro PM10 prescrive che l'intervallo di valutazione da considerarsi è

l'intera giornata (24 h) e che, pertanto, debba essere fornito il valore medio giornaliero delle polveri sospese, il monitoraggio ante-operam svolto dal proponente nel periodo 21/11/2018-21/12/2018 relativamente alla qualità dell'aria ha mostrato il superamento di alcuni parametri significativi, quali ad esempio il PM10 e il PM2,5 che sono risultati rispettivamente 65,8 mg/mc e 45,9 mg/mc.

L'estensore dello studio meteo diffusionale, tenendo conto dello studio trasportistico (relazione RT_A02 – maggio 2019) ha implementato il modello considerando i seguenti rami stradali: Ramo 5, Ramo 3, Ramo 4, Ramo 2, Tratto p4, Tratto P1. Dall'analisi degli atti risulta che non siano stati considerati anche gli ulteriori bracci stradali, su cui insistono altri recettori (punti di monitoraggio) individuati dal proponente, quali ad esempio:

- ✓ via Talamo (tratto compreso tra i punti di monitoraggio P3 e P4);*
- ✓ via Cappello Vecchio (tratto compreso tra i punti di monitoraggio P2 e P3);*
- ✓ Ramo 6 (svolta diretta dalla tangenziale alla SS18).*

Il proponente non fornisce chiarimenti sulla scelta operata, sebbene i predetti rami stradali abbiano incidenza diretta sui recettori (coincidenti con i punti di monitoraggio) individuati dal proponente stesso. In particolare, il ramo di via Cappello Vecchio (compreso tra P2-P3) rappresenta la via di accesso al costruendo centro commerciale CUP 8401, come illustrato nella relazione "Studio dell'impatto dell'intervento sul traffico" (prot. Comune Salerno n. 172470 del 16/10/2017) fornita al proponente, al fine di poter svolgere un'analisi dell'impatto cumulativo. Così come il tratto P3-P4 di via Talamo rappresenta altra via di accesso al Parco commerciale in oggetto e via di accesso ad altre strutture presenti in zona tra cui ad esempio il centro commerciale "La Fabbrica".

Come argomentato al §2.2 della relazione istruttoria i fattori di emissione medi considerati dal proponente non sembrano essere concordi con quelli che si rinvergono sul portale ISPRA nella sezione SINAnet. Non risulta indicato il valore di fattore di emissione adottato per lo studio della dispersione dell'inquinante PM2,5.

Inoltre, non si riscontra la presenza di una analisi di dettaglio in merito alla composizione del parco circolante, al tipo di combustibile considerato, all'omologazione delle vetture considerata in base alla normativa europea.

Per una migliore valutazione, si è effettuata una verifica di coerenza tra i valori dei profili giornalieri di traffico considerati nello studio meteo diffusionale con quelli riportati nella relazione trasportistica, e si è avuto modo di constatare che sussistono incongruenze con riguardo al valore dei flussi di traffico adottati: a titolo esemplificativo si cita il ramo 4 ove si rilevano anomale variazioni tra ante-operam e post-operam, il tratto TR1 per il quale il numero di veicoli non corrisponde al flusso di veicoli in ingresso e uscita al parco commerciale, nonché numero di veicoli nello stato di progetto apparentemente inferiore al numero di veicoli nello stato di fatto.

In ragione di tali incoerenze, in fase istruttoria si è reso necessario focalizzare l'attenzione sulla relazione trasportistica (RT_A02 – maggio 2019), effettuando anche un confronto con la Relazione Tecnica e Trasportistica presentata in fase di istanza (RT_A02 - recante data 08/03/2018 e oggetto di aggiornamento in data 26/07/2018 e 28/09/2018).

A seguito dello studio svolto, sono emerse una serie di problematiche anche di tipo progettuale che determinano profili di inattendibilità dello studio specialistico trasportistico e dello studio meteo-diffusionale, che, come già riferito, è strettamente connesso allo studio trasportistico.

Si riportano di seguito alcuni elementi di criticità rilevati:

- A. sebbene i flussi di traffico nelle sezioni di interesse contenuti nella relazione RT_A02 – maggio 2019 (rif. tab. 2 di pag. 21) siano superiori a quelli riportati nella relazione RT_A02 – settembre 2018 (rif. tab.2 di pag. 21), i flussi circolanti nell'anello della rotatoria risultano inferiori nella relazione redatta nel maggio 2019 (cfr. tab. 19 di entrambe le relazioni);*
- B. la tabella dei flussi equivalenti nelle sezioni di interesse (rif. tab. 2 di pag. 21 e 22) riportano volumi di traffico non trascurabili (dell'ordine delle migliaia) inerenti altre sezioni di indagine di cui non vi è corrispondenza nella planimetria di pag. 14 (si vedano le sezioni P5 e S4);*

- C. i flussi di stato di fatto di ingresso nell'intersezione e in uscita dall'intersezione (riportate nelle tabelle di §6.3.1 e §6.3.2) non corrispondono ai flussi di cui alla tab. 2 di pag. 21;*
- D. non sono illustrate le ragioni per cui per il ramo n. 5 i flussi di progetto in uscita dalla rotatoria siano sensibilmente inferiori ai flussi in ingresso nella rotatoria;*
- E. sussistono inesattezze nell'applicazione delle formule di calcolo dei flussi di stato di fatto, determinando, quale diretta conseguenza, imprecisioni nel calcolo dei flussi di stato di progetto.*

E' stato, inoltre, effettuato un confronto con la relazione trasportistica (TAV V06 recante data 23/04/2018) e relativa Relazione Tecnica Rotatoria (TAV R01 recante data 23/04/2018), presentati dallo stesso proponente nell'ambito della precedente procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA – CUP8180 (che risultano anch'essi pubblicati sul portale WEB dello Staff), rilevando che nelle relazioni datate aprile 2018 -a parità di volumi di traffico dello stato di fatto, di superficie di vendita nonché di capacità di parcheggio del nuovo centro commerciale- gli stessi rami stradali (rami 1,2,3,4,5) sono interessati da un flusso di progetto di traffico palesemente maggiore, tanto che i livelli di servizio (LOS) per scenario attuale e di progetto, a livello di singolo arco, sono differenti (ossia risulterebbe un maggior grado di saturazione).

In conclusione, tenuto conto che il monitoraggio svolto dal proponente ha mostrato il superamento dei limiti di alcuni parametri fissati dal D.Lgs 155/2010 (vedi il PM o Materia Particolata), nello studio non è dimostrato se nella situazione ambientale attuale, caratterizzata da superamenti dei limiti di legge (vedasi punti di monitoraggio P1 e P2), l'intervento possa contribuire ad innalzare in misura rilevante la frequenza e l'entità di detti superamenti, come suggerito da ISPRA nelle linee guida "Gli effetti sull'ambiente dovuti all'esercizio di una attività industriale" (considerate dal proponente);

Inoltre, il proponente, contrariamente a quanto svolto in seno alla valutazione di impatto acustico, nell'ambito dello studio meteo diffusionale non ha tenuto conto delle emissioni prodotte in fase di cantiere. Nello SPA non si rinviene alcuna motivazione a sostegno di tale scelta operata.

➤ *componente "rumore"*

Per l'analisi dell'impatto generato dalle emissioni sonore sono stati condotti studi specialistici le cui conclusioni riportano che in entrambe le fasi (cantiere ed esercizio), considerata la classificazione acustica data dal Piano di Zonizzazione del Comune di Salerno, sia all'area interessata dall'intervento (Classe V) che al ricettore sensibile (Classe IV) posto a Nord della SS18, non vi è il superamento dei limiti di immissione, emissione e differenziali fissati dalla vigente normativa in materia [cfr. relazioni seguenti: VIA_Valutazione Impatto Acustico_Fase Cantiere_DC Srl_Rev_00 e VIA_Valutazione Impatto Acustico_Fase Esercizio_DC Srl_Rev_00].

Si premette che, anche con riguardo agli studi dell'impatto acustico, sussistono profili di inattendibilità in ragione delle criticità emerse in seno allo studio specialistico trasportistico, il quale rappresenta, come già riferito, l'atto propedeutico allo studio acustico de quo.

Ciò premesso, con riferimento allo S.P.A., si è verificato che i valori di flusso di traffico veicolare considerati ai fini delle analisi e simulazioni svolte non corrispondono alle condizioni più gravose della circolazione stradale che si potrebbero instaurare nella zona oggetto di intervento.

Lo studio non considera il cumulo con i volumi di traffico generati da altri attrattori quali ad esempio il centro commerciale previsto nei pressi dell'intersezione tra via SS18 e via Cappello Vecchio.

In ogni caso, i flussi di traffico veicolare considerati nelle relazioni Valutazione Impatto Acustico_Fase Cantiere_DC Srl_Rev_00 e Valutazione Impatto Acustico_Fase Esercizio_DC Srl_Rev_00 non trovano corrispondenza con quelli adottati nell'ambito dello studio medio diffusionale degli inquinanti in atmosfera (cfr. SMD_Studio Metodiffusionale_DC Srl_Rev_00), i quali risultano comunque maggiori di quelli considerati con l'incremento del 70%.

Sull'argomento il proponente ha fornito ulteriori delucidazioni illustrate nell'Allegato 2 alla dichiarazione depositata in data 24.07.2019.

Tale documento è composto dai seguenti atti:

- ✓ *Relazione tecnica datata 23/07/2019 (corretta a penna con la data 24/07/2019) redatta dal tecnico competente in acustica dott. Cafaro;*
- ✓ *Mappa dei livelli di immissione: scenario post-operam periodo diurno (REV. Luglio 2019);*
- ✓ *Atti attestanti il possesso dei requisiti di legge per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale (L. 447/1995; DPCM 31/03/1998).*

Dall'analisi della relazione presentata emerge che è stata svolta una nuova simulazione previsionale dell'impatto acustico, tesa ad individuare il valore di flusso di traffico (in termini di veicoli/ora) oltre il quale si potrebbe superare il limite differenziale di 5 dBA previsto dalla norma di settore. Nella fattispecie dal calcolo svolto con il modello prescelto (CadnaA Datakustic – NPBM – Routes 08) è stato ottenuto un numero di veicoli/ora pari a 4043. Con tale volume di traffico il livello di immissione al recettore raggiungerebbe i 54,5 dBA a fronte dei 65 dBA di limite normativo (il recettore individuato dal proponente ricade in area IV – Area di intensa attività umana a cui corrisponde, infatti, un valore limite di immissione pari a 65 dBA).

Il tecnico conclude la propria relazione specificando che nell'“...ipotesi di un incremento del traffico fino a 4043 veicoli equivalenti (ipotesi solo teorica in quanto il traffico veicolare stimato in fase di esercizio sarà sicuramente inferiore) resta contestualmente dimostrato il rispetto sia del limite di immissione in prossimità del recettore sensibile che del limite differenziale”.

Tali conclusioni sono condivisibili e cautelative.

Persistono comunque perplessità in merito alla rappresentatività del monitoraggio ante-operam svolto dal proponente, finalizzato alla definizione del rumore di fondo della zona, atteso che il tempo di misura prescelto (10 minuti) sembrerebbe non essere coerente con il DM 16 marzo 1998, rubricato “Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico”, nella parte in cui al §2 (Metodologia di misura del rumore stradale) dell' allegato C è prescritto che il monitoraggio del rumore prodotto dal traffico veicolare deve essere eseguito per un tempo di misura non inferiore ad una settimana, essendo il traffico stradale un fenomeno avente carattere di casualità o pseudocausalità.

➤ *componente “Acqua, suolo e sottosuolo”*

Il proponente non fornisce indicazioni in merito alle modalità di gestione delle acque prodotte durante la fase di cantiere, provenienti sia dalle precipitazioni meteoriche, sia dagli impianti “cannoni nebulizzatori” che si intendono installare per l'abbattimento delle emissioni polverulente diffuse generate durante le operazioni di rimozione di piante e arbusti, demolizione e ricostruzione dei manufatti.

L'impatto sulla componente idrica potrebbe essere significativo in considerazione della superficie del lotto (oltre 40000 mq) e della consistenza dei corpi di fabbrica oggetto di demolizione e di ricostruzione. In fase di integrazioni veniva richiesto al proponente di integrare “lo S.P.A. con la descrizione di tutti i probabili effetti rilevanti sull'ambiente connessi alla fase di cantiere, illustrando le misure previste per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi; a titolo esemplificativo è opportuno che siano illustrate, anche mediante specifici layout, le aree di cantiere, gli apprestamenti che saranno installati, le modalità di conduzione del cantiere, eccetera.”. Tuttavia, tali informazioni non sono state sviluppate nello SPA REV01 del maggio 2019.

Per quanto riguarda, inoltre, la fase di esercizio, le criticità emerse in merito alla gestione e smaltimento delle acque (nere e meteoriche) illustrate dettagliatamente nelle “note istruttorie” del §2.2 della relazione dell'istruttore, non consentono di escludere contaminazioni del suolo, sottosuolo e acqua.

CONSIDERATO altresì

che la documentazione integrativa depositata dal proponente nella seduta della Commissione del 24.07.2019, non consente di escludere che l'intervento possa determinare impatti ambientali significativi e negativi per le seguenti ulteriori motivazioni:

- a) Il progetto ricade nella Zona costiera collinare (IT1508) come definita dalla vigente zonizzazione e classificazione del territorio regionale redatta ai sensi dell'art. 3 c.4 del D.Lgs. 155/10; la stessa area, secondo la precedente zonizzazione, rientrava nella cosiddetta Zona di Risanamento Area Salernitana;
- b) La Relazione Tecnica – progetto di zonizzazione e di classificazione del territorio della Regione Campania – (allegato 1 al Piano Regionale di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria), approvata con D.G.R. 683 del 23/12/2014, riporta che nel territorio di Salerno sussistono nel periodo 2005-2010 superamenti della Soglia di Valutazione Superiore (SVS), con particolare riferimento agli inquinanti NO2 e PM10;
- c) Nella nota tecnica (All. 3 alla dichiarazione del 24.07.2019) predisposta dal tecnico progettista dello studio trasportistico, con cui si rettifica quanto riportato nello Studio Trasportistico allegato allo SPA (Rt_A02 Relazione Trasportistica_Dc Srl_Rev_01 – recante data maggio 2019) ove non si rinveniva in modo chiaro ed univoco l'effettivo incremento di volumi di traffico indotto dal progetto rispetto alla condizione ante-operam, emerge che il volume di traffico post-operam ascenderebbe a 2460 veicoli/ora a fronte degli attuali 1650 veicoli/ora, determinando così un incremento di traffico del **40%** rispetto a quello attuale;
- d) Il criterio di analisi dell'impatto sulla componente atmosfera adottato dal proponente trova applicazione soltanto nell'ipotesi in cui nel territorio sussistano ancora "consistenti margini di ricettività ambientale"; nel caso di specie lo Studio Meteo Diffusionale ha mostrato, a conclusione del monitoraggio ante-operam svolto nel periodo 21/11/2018-21/12/2018, che soprattutto in corrispondenza dei punti P1 e P2 il territorio interessato dalla costruzione del centro commerciale presenta una situazione di criticità, caratterizzata cioè da superamenti dei limiti di legge (vedasi gli inquinanti PM10 e PM 2,5).
- e) La condizione ambientale n. 4 (Monitoraggio della Qualità dell'aria in macrofase post-operam), così come proposta ed articolata dal proponente, non risulta sufficiente a garantire il controllo dell'effettivo impatto che il progetto potrà avere sulla componente aria in quanto è previsto soltanto un campionamento sulle 24 ore con frequenza annuale delle polveri ed altri inquinanti;
- f) In merito al piano di indagini preliminari svolte in situ, per il quale la Commissione aveva già evidenziato criticità ed incongruenze in ordine al rispetto delle linee guida ARPAC approvate con DGRC n°417/2016, le motivazioni riportate nella dichiarazione del 24.07.2019, che hanno indotto il proponente ad escludere dal piano di campionamento la fascia di suolo ricadente nel primo metro al disotto del piano di campagna, non appaiono condivisibili e coerenti con le vigenti normative e linee guida nazionali e regionali;
- g) Con riguardo alla nota tecnica integrativa sui volumi di traffico (allegato 3 alla dichiarazione del 24.07.2019), la Commissione prende atto che non è possibile procedere ad alcuna valutazione di sorta in quanto i calcoli ivi riportati sono riferiti ai "...contributi delle sezioni P5 ed S4...", sezioni che non risultano essere contemplate nello studio trasportistico di riferimento (cfr pag. 14 e 15 del documento Rt_A02 - Relazione Trasportistica_Dc Srl_Rev_01 – datata maggio 2019).

Per quanto sopra la Commissione

VISTO:

- ✓ il D.Lgs 152/2006 in particolare l'allegato V alla parte seconda che stabilisce i "criteri per la Verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 19";

CONSIDERATO, altresì, che

- ✓ in relazione ai criteri pertinenti di cui all'allegato V del D.Lgs n. 152/06 ed in particolare di quelli di seguito elencati, nonché alle verifiche svolte dall'Autorità competente ai sensi dell'art. 19 comma 5 del D.Lgs n. 152/06:

A. caratteristiche dei progetti:

- delle dimensioni e della concezione dell'insieme del progetto;
- del cumulo con altri progetti esistenti e/o approvati;

- della produzione di rifiuti;
- dell'inquinamento e disturbi ambientali;
- dei rischi per la salute umana quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli dovuti alla contaminazione dell'acqua o all'inquinamento atmosferico.

B. Localizzazione dei progetti.

- sensibilità ambientale delle aree geografiche che possono risentire dell'impatto dei progetti, tenendo conto dell'utilizzazione del territorio esistente e approvato;

C. tipologia e caratteristiche dell'impatto potenziale:

- dell'entità ed estensione dell'impatto quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, area geografica e densità della popolazione potenzialmente interessata;
- della natura dell'impatto;
- dell'intensità e della complessità dell'impatto;
- della probabilità dell'impatto;
- della prevista insorgenza, durata, frequenza e reversibilità dell'impatto;
- del cumulo tra l'impatto del progetto in questione e l'impatto di altri progetti esistenti e/o approvati;
- della possibilità di ridurre l'impatto in modo efficace.

*Sulla scorta della istruttoria condotta dall'Ing. Ronconi e della proposta di parere formulata dallo stesso, ritiene necessario un approfondimento in merito all'impatto sull'ambiente che potrebbe essere generato durante le fasi di costruzione ed esercizio del parco commerciale de quo e **decide di assoggettare il progetto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale**".*

- b. che l'esito della Commissione del 01/10/2019 - così come sopra riportato - è stato comunicato, ai sensi dell'art. 10 Bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., al proponente Distribuzione Commerciale S.r.l. con nota prot. reg. n. 626660 del 17/10/2019;
- c. che con la richiamata nota prot. reg. n. 626660 del 17/10/2019 si è dato, altresì, evidenza di quanto di seguito testualmente riportato: *"non appare chiaro se il costo complessivo del progetto contempli la totalità delle lavorazioni e delle attività illustrate nello Studio Preliminare Ambientale e, in particolare, di quelle di seguito elencate:*
- *demolizione delle strutture interrato e in elevazione (in c.a. e/o in carpenteria metallica);*
 - *trasporto e smaltimento presso impianti autorizzati dei materiali oggetto di demolizione;*
 - *smontaggio, incapsulamento, trasporto e smaltimento dei cospicui quantitativi di pannelli di amianto costituenti le coperture degli edifici oggetto di demolizione.*

Si chiede, pertanto, di fornire - in ogni caso e a prescindere dalla presentazione di eventuali osservazioni al parere reso dalla Commissione nella seduta del 01/10/2019 sopra riportato - apposita dichiarazione a firma del proponente in cui sia chiaramente indicato in quale parte del Quadro tecnico economico del progetto "Parco Commerciale ex Area Consorzio Agrario - Salerno" sono riconoscibili gli oneri relativi alle predette attività.

Qualora tali attività non fossero state inserite nel quadro tecnico economico agli atti dello scrivente Ufficio e si rendesse, pertanto, necessaria una rimodulazione dello stesso, il proponente è tenuto ad effettuare il ricalcolo degli oneri istruttori e a fornire allo STAFF 50 17 92 - anche a mezzo pec da trasmettersi all'indirizzo staff.501792@pec.regione.campania.it - sia il nuovo quadro tecnico economico sia la ricevuta quietanzata del versamento degli oneri istruttori integrativi rispetto a quelli già versati all'atto della presentazione dell'istanza";

- d. che nel termine di giorni 10 di cui all'art. 10 bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. non sono state acquisite osservazioni da parte del proponente Distribuzione Commerciale S.r.l. in merito al parere espresso dalla Commissione nella seduta del 01/10/2019 come sopra riportato né il proponente ha fornito riscontro alcuno in merito alle voci di costo ricomprese nel quadro tecnico-economico del progetto fornito in allegato all'istanza;

- e. che la Distribuzione Commerciale S.r.l. mediante versamento del 30/10/2018, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, ha provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, per un importo pari ad € 2.975,40 a fronte di un costo dell'intervento dichiarato pari ad € 12.377.000,00;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica ed amministrativa compiuta dallo Staffa 50 19 92 Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 01/10/2019, il progetto di *"Realizzazione di un parco commerciale ai sensi della L.R. 1 del 09.01.2017, dell'art. 7 del D.P.R. 160/2010 e dell'art. 9 del D.Lgs. 114/1998 nell'area degli stabilimenti dell'ex Consorzio Agrario ubicato nell'Agglomerato Industriale ASI del Comune di Salerno"*, proposto dalla Distribuzione Commerciale S.r.l., con sede nel Comune di Roma alla Via Barberini 95, in quanto si ritiene necessario un approfondimento in merito all'impatto sull'ambiente che potrebbe essere generato durante le fasi di costruzione ed esercizio del parco commerciale *de quo*.
2. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
3. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 3.1 al proponente Distribuzione Commerciale S.r.l.;
 - 3.2 all'Ente Idrico Campano;
 - 3.3 all'ASL Salerno;
 - 3.4 alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno ed Avellino;

- 3.5 all'ANAS – Coordinamento Territoriale Tirrenica – Area Compartimentale Campania;
- 3.6 all'ASIS – Salernitana Reti ed Impianti;
- 3.7 alla Regione Campania - UOD 50 17 09 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno;
- 3.8 all'ARPAC – Direzione Generale;
- 3.9 all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Salerno;
- 3.10 alla Provincia di Salerno;
- 3.11 al Comune di Salerno;
- 3.12 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio